

LICEO STATALE “NICCOLO MACHIAVELLI”

PROGRAMMAZIONE COMUNE Anno scolastico 2023-2024

MATERIA: Francese

Indirizzo di studio: L.E.S. (Liceo Economico-sociale) 3°H, 3°I, 3°P, 4°H, 4°I, 5°H, 5°I

FINALITÀ PER IL TRIENNIO

1. Consolidare nell'alunno la competenza comunicativa nell'ambito delle quattro abilità, secondo il Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. In particolare dovrà:

- comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; riferire fatti e descrivere situazioni con pertinenza lessicale in testi orali e scritti, lineari e coesi;
- partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto;
- riflettere sugli elementi linguistici con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico e su gli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana;
- riflettere sulle abilità e strategie acquisite nella lingua straniera per lo studio di altre lingue;
- consolidare nell'alunno il possesso del diverso sistema linguistico, permettendogli di muoversi nell'ambito delle varie situazioni comunicative e di argomentare sostenendo le proprie idee, imparando ad analizzare, sintetizzare, riferire, raccontare e prendere appunti.

2. Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente dovrà:

- comprendere e analizzare aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito socio-economico;
 - confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui la lingua è parlata;
- analizzare semplici testi orali, scritti, icono-grafici su argomenti di attualità, storia, geografia, letteratura, cinema e arte in collaborazione con le altre discipline.

OBIETTIVI MINIMI TERZO ANNO

Al termine del terzo anno lo studente dovrà possedere:

Conoscenze

- Gli argomenti svolti, in modo essenziale ma preciso.
- Una sostanziale padronanza delle strutture grammaticali, per produrre testi sostanzialmente corretti e comprensibili, ma non particolarmente articolati.
- Repertorio lessicale abbastanza ampio in relazione agli argomenti studiati.

Abilità

- Comprendere globalmente messaggi orali in contesti differenziati.
- Saper esporre gli argomenti con chiarezza, anche se non in maniera approfondita.

- Sapersi esprime in modo abbastanza scorrevole.

Competenze

- Interagire in una conversazione utilizzando un linguaggio essenziale con una pronuncia e intonazione comprensibili.

OBIETTIVI MINIMI QUARTO ANNO

Alla fine del quarto anno lo studente dovrà possedere:

Conoscenze

- Gli argomenti svolti di civiltà, in modo essenziale ma preciso.
- La maggior parte del lessico specifico e le strutture grammaticali per produrre testi sostanzialmente corretti e comprensibili, ma non particolarmente articolati.
- Opere e autori rappresentativi del periodo studiato, inseriti nel loro contesto storico-letterario.

Abilità

- Sa utilizzare in modo sufficientemente appropriato i termini del linguaggio specifico.
- Sa prendere appunti durante la lezione.
- Sa esporre, in maniera sufficientemente chiara e coerente, i contenuti disciplinari appresi sia all'orale che allo scritto.
- Sa comprendere e analizzare i testi scritti di tipo letterario e di attualità, nelle loro componenti fondamentali.
- Sa produrre testi sufficientemente chiari, orali e scritti, adeguati ai diversi contesti di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo.

Competenze

- Saper rielaborare con parziale autonomia pur mantenendo alcune imprecisioni.
- Saper stabilire, anche in maniera guidata, collegamenti interdisciplinari.

FINALITÀ PER IL QUINTO ANNO

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. In particolare consolida il proprio metodo di studio trasferendo nella lingua abilità e strategie acquisite studiando altre lingue, produce testi orali e scritti (per riferire, analizzare, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un'accettabile competenza linguistica.

OBIETTIVI MINIMI QUINTO ANNO

Al termine del quinto anno lo studente dovrà possedere:

Conoscenze

- La maggior parte del lessico specifico e le strutture grammaticali per produrre testi sostanzialmente corretti e comprensibili, ma non particolarmente articolati.
- Le caratteristiche fondamentali del contesto storico, sociale e letterario degli autori inclusi nella programmazione annuale.
- Gli argomenti svolti di civiltà, in modo essenziale ma preciso.

Abilità

- Sa utilizzare in modo sufficientemente appropriato i termini del linguaggio specifico.
- Sa prendere appunti durante la lezione.
- Sa esporre, in maniera sufficientemente chiara e coerente, i contenuti disciplinari appresi sia all'orale che allo scritto.
- Sa comprendere e analizzare i testi scritti di tipo letterario e di attualità, nelle loro componenti fondamentali.
- Sa produrre testi sufficientemente chiari, orali e scritti, adeguati ai diversi contesti di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo.

Competenze

- Saper rielaborare con parziale autonomia pur mantenendo alcune imprecisioni.
- Saper stabilire, anche in maniera guidata, collegamenti interdisciplinari.

OBIETTIVI DIDATTICI E ASPETTI METODOLOGICI PER IL 2° BIENNIO

Per favorire una lettura più autonoma e guidare l'alunno all'analisi di un qualsiasi testo si utilizzeranno non solo libri scolastici ma anche articoli di giornale, testi letterari e documenti autentici, ricavati anche da internet, a cui seguiranno apposite griglie per la comprensione e schemi per l'analisi, la sintesi e la *prise de notes*.

La produzione orale e scritta sarà, quindi, sviluppata sia sul piano pratico che su quello più creativo:

- con l'esposizione di argomenti noti, dibattiti su temi di interesse personale, sociale e culturale, riguardanti la civiltà e l'attualità del paese straniero, in relazione al proprio e alla comunità europea; - con la redazione di brevi testi a carattere storico, letterario, artistico, culturale e socio-economico, in cui l'alunno sarà chiamato ad analizzare, sintetizzare e commentare.

QUINTO ANNO

Lo studente approfondisce gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio (letteratura, storia); comprende ed elabora brevi testi su temi di interesse personale (attualità, cinema e arte); comprende ed analizza documenti in ambito socio-economico e giuridico, anche con il ricorso alle nuove tecnologie; utilizza la lingua straniera per lo studio e l'apprendimento di argomenti inerenti le discipline non linguistiche.

CONTENUTI

- **Classe III:** Moduli del libro, volume unico: "Bon à savoir" (Lezioni 15-18)
 - Completamento della preparazione morfosintattica della lingua sfruttando sempre i manuali adottati;
 - Moyen Âge et Renaissance; histoire de la langue française;

- Modulo di Antropologia .

- **Classe IV:** Dal libro si svolgeranno tre moduli a scelta, articoli e/o letture di interesse generale:
 - Modulo di storia: Le XVIIe et le XVIIIe siècle;
 - Percorsi tematici e letterari a scelta, a seconda degli agganci interdisciplinari;
 - Analisi du texte argumentatif.
- **Classe V:** Si svolgeranno tre moduli a scelta, articoli e/o letture di interesse generale:
 - Modulo di storia: Le XIXe et le XXe siècle;
 - Percorsi tematici e letterari a scelta, a seconda degli agganci interdisciplinari;
 - Analisi del testo narrativo.

SPAZI E STRUMENTI

Libri di testo: La nuova “GRAMMAIRE PAR ETAPES”. Enrico De Gennaro. Ed. Il capitello.
“BON A SAVOIR!” Madeleine Léonard. Ed. Loescher.

“PARCOURS” Textes littéraires et civilisation.
Simonetta Doveri- Régine Jeannine. Ed. EUROPASS

A partire dall’a.s. 2023-2024 si adotta un nuovo manuale al posto di “Parcours”: “FILIÈRES ES&L”, Ed. Zanichelli e dall’a.s 2024-25 sarà necessario acquistarlo in terza e non più in quarta.

Documenti autentici, fotocopie, dizionario, registratore, LIM, percorsi didattici in classe, in aula video, a teatro.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante l’anno scolastico si effettueranno due tipi di verifica: quella formativa e quella sommativa. La prima costituisce un controllo *in itinere* del processo di apprendimento e si avvarrà di produzioni di tipo oggettivo (esercizi strutturati) e soggettivo, con o senza voto, ma sempre accompagnati dalla correzione individuale o collettiva dei compiti assegnati.

La seconda, invece, costituisce il controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione per verificare l’acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità. Tre prove allo scritto e due prove all’orale.

Nella valutazione, oltre all’esito delle verifiche, si terrà conto anche dell’interesse, dell’impegno e della partecipazione.

Firenze, 19 settembre 2023

I Docenti